

In mostra 73 aziende Economia del mare le imprese pontine ci credono: boom di adesioni al Big blu

di FRANCESCA BALESTRIERI

Saranno 73 le aziende pontine, divise in 14 cantieri e 59 imprese del settore per la nautica, che parteciperanno al «Big Blu Rome Sea Expo». E' il salone della nautica, degli accessori, delle attrezzature e dei servizi per il diporto che si svolgerà presso la nuova fiera di Roma da domani e fino al 26 febbraio. Il padiglione è il numero 7 e la soddisfazione per questa massiccia adesione è tanta, anche perché, nonostante il forte periodo di crisi, in questa edizione le aziende pontine che hanno detto «sì» sono più dello scorso anno. Il merito va anche alle istituzioni, a partire dalla Provincia di Latina e dalla Camera di Commercio che hanno stanziato diversi fondi anche nell'ottica della tanto decantata economia del mare.

Nel corso della presentazione dell'evento, avvenuta presso la Camera di Commercio di Latina, però, il presidente Vincenzo Zottola ci ha tenuto a sottolineare alcuni aspetti di questo settore e soprattutto di quello che sta accadendo: «L'industria nautica sta subendo una fase di grande difficoltà con un calo del 31% del fatturato in 3 anni. In più la tassa di stazionamento inserita nella riforma del governo Monti fa stimare una perdita di quasi 1 miliardo e mezzo di euro, un colpo mortale per l'economia del mare con le barche che andranno a stazionare sulle coste vicine, dalla Francia, all'Africa, passando per la

Grecia, per non parlare dei turisti del mare che non vorranno più attraccare nei nostri porti. Senza ombra di dubbio una tassa che abbatte il settore, già in crisi». Ma si guarda anche oltre: «Questo momento di difficoltà impone un ripensamento delle strategie di sviluppo e la necessità di individuare un percorso di rilancio che passi per l'accesso al credito, reti d'impresa, infrastrutture, innovazione tecnologica, partenariato tra le istituzioni».

Proprio questo ultimo punto è stato sottolineato dall'assessore allo sviluppo economico della Provincia Silvio D'Arco secondo il quale la collaborazione con la Camera di Commercio è fondamentale per rendere competitive le imprese pontine: «Questa manifestazione va letta anche sotto un altro profilo, quello dello sviluppo e, inevitabilmente, del turismo. E' arrivato il momento di ragionare su un'alternativa per la nostra provincia, in questo momento attraversata da una crisi profonda. E l'economia del mare è la giusta alternativa».



Il Big blu 2010

*Sinergia
tra Provincia
e Camera
di commercio*
